

5 marzo 2008 verbale n. 2 Sa/2008	pagina 1/5
--------------------------------------	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 15,00 è stato convocato il senato accademico con nota del 27 febbraio 2008, prot. n. 2731, tit. II/cl. 3/fasc. 3, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico dell'Università luav:  
 prof. **Carlo Magnani** rettore  
 prof.ssa **Matelda Reho** prorettore  
 prof. **Domenico Patassini** preside della facoltà di pianificazione del territorio / esce alle ore 19,30  
 prof. **Fulvio Zezza** direttore del dipartimento di costruzione dell'architettura  
 prof. **Luciano Vettoreto** direttore del dipartimento di pianificazione  
 prof. **Renato Bocchi** direttore del dipartimento di progettazione dell'architettura  
 prof. **Medardo Chiapponi** direttore del dipartimento delle arti e del disegno industriale  
 prof. **Agostino Cappelli** direttore del dipartimento di urbanistica  
 prof. **Alberto Ferlenga** mandatario del rettore  
 prof. **Paolo Morachiello** mandatario del rettore / esce alle ore 19,30

Hanno giustificato la loro assenza:  
 prof. **Giancarlo Carnevale** preside della facoltà di architettura  
 prof. **Marco De Michelis** preside della facoltà di design e arti  
 prof. **Renzo Dubbini** direttore del dipartimento di storia dell'architettura  
 sig.ra **Valentina Gobbi** rappresentante degli studenti  
 sig. **Stefano Miazzo** rappresentante degli studenti

Assenti non giustificati:  
 sig. **Alessandro Salvati** rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Carlo Magnani, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 15,30.  
 Partecipa a titolo consultivo ed esercita la funzione di segretario, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 dello statuto, il direttore amministrativo, dott. Aldo Tommasin.

Il senato accademico è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Comunicazioni del presidente
- 2 Approvazione verbale della seduta del 6 febbraio 2008
- 3 Ratifica decreti rettorali
- 4 Piano strategico dell'ateneo
- 5 Didattica e formazione:
  - a) programmazione delle attività didattiche dell'anno accademico 2008/2009 ai sensi dell'articolo 12, comma 2 del regolamento didattico di ateneo: criteri per la determinazione dei compensi per i contratti di diritto privato per l'insegnamento per l'anno accademico 2008/2009
  - b) area servizi alla didattica: partecipazione al progetto regionale di orientamento "Cicerone" – anno 2008
- 6 Ricerca:
  - a) area servizi alla ricerca: attivazione e messa a bando di un assegno di ricerca di ateneo di durata annuale
- 7 Convenzioni:
  - a) area dei servizi alla ricerca: convenzione con il Comune di Venezia per la predisposizione del progetto di fattibilità degli interventi previsti dal programma innovativo in ambito urbano (PIAU) nelle aree della marittima di Venezia e del polo universitario di Santa Marta

il segretario	il presidente
---------------	---------------

5 marzo 2008 verbale n. 2 Sa/2008	pagina 2/5
--------------------------------------	------------

- b) direzione amministrativa – ufficio rapporti internazionali – marketing, azienda e progetti: protocollo d'intesa tra l'Università luav e Associazione Internazionale Slow Food  
 c) dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con l'Autorità Portuale di Venezia per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Monitoraggio a lungo termine e interpretazione dei dati del ponte strallato del Porto commerciale di Venezia"  
 d) dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con il Comune di Rosà (VI) per la "Predisposizione di schede progetto in relazione alla presenza di gas radon in alcuni edifici ad uso pubblico"

Il senato accademico prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

**1 Comunicazioni del presidente**

- con decreto rettorale 26 febbraio 2008 n. 165 sono indette le elezioni per il rinnovo del mandato del senato degli studenti per il biennio 2007/2009. Le votazioni si terranno nelle giornate del 9 e 10 aprile 2008,
  - con decreto rettorale 29 febbraio 2008 n. 175 è stata nominata la commissione istruttoria per la revisione del sistema regolamentare di luav con l'incarico specifico di formulare proposte di modifica dello statuto da sottoporre al parere del senato accademico. Tale commissione è composta dai professori Marco Dugato, Lucia Barsotti, Giuseppe Piperata e Federico Gualandi nonché dal direttore amministrativo Aldo Tommasin. Con riferimento al decreto rettorale 29 febbraio 2008 n. 175 relativo alla commissione istruttoria per la revisione del sistema regolamentare di luav, **il senato accademico delibera di integrare la commissione stessa con il prof. Pierluigi Sacco quale membro supplente per la facoltà di design e arti.**
- Nell'ambito delle comunicazioni il presidente propone al senato che, successivamente al punto 3 dell'ordine del giorno, sia anticipata la discussione dei punti 5, 6 e 7 al fine di affrontare la discussione prevista al punto 4 con il più ampio spazio.  
 Il senato accademico approva all'unanimità.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato accademico:

**2 Approvazione verbale della seduta del 6 febbraio 2008** (rif. delibera n. 17 Sa/2008/Da – Uai)

deibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 6 febbraio 2008

**3 Ratifica decreti rettorali** (rif delibera n. 18 Sa/2008/Da – Uai)

delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati

**5 Didattica e formazione:**

**b) area servizi alla didattica: partecipazione al progetto regionale di orientamento**

**"Cicerone" – anno 2008** (rif. delibera n. 19 Sa/2008/Asd)

delibera all'unanimità di approvare la partecipazione al progetto regionale di orientamento denominato "Progetto Cicerone" per l'anno 2008

**6 Ricerca:**

**a) area servizi alla ricerca: attivazione e messa a bando di un assegno di ricerca di**

**ateneo di durata annuale** (rif. delibera n. 20 Sa/2008/ricerca – allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare l'attivazione e la messa a bando di un assegno di ricerca di durata annuale dal titolo "Cinema, video, teatro: le dinamiche dello scambio"

**7 Convenzioni:**

**a) area dei servizi alla ricerca: convenzione con il Comune di Venezia per la predisposizione del progetto di fattibilità degli interventi previsti dal programma innovativo in ambito urbano (PIAU) nelle aree della marittima di Venezia e del polo universitario di Santa Marta** (rif. delibera n. 21 Sa/2008/ricerca)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

5 marzo 2008 verbale n. 2 Sa/2008	pagina 3/5
--------------------------------------	------------

**b) direzione amministrativa – ufficio rapporti internazionali – marketing, azienda e progetti: protocollo d'intesa tra l'Università luav e Associazione Internazionale Slow Food** (rif. delibera n. 22 Sa/2008/ricerca-uri-map)

**c) dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con l'Autorità Portuale di Venezia per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Monitoraggio a lungo termine e interpretazione dei dati del ponte strallato del Porto commerciale di Venezia"** (rif. delibera n. 23 Sa/2008/Dca – allegati: 1)

**d) dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con il Comune di Rosà (VI) per la "Predisposizione di schede progetto in relazione alla presenza di gas radon in alcuni edifici ad uso pubblico"** (rif. delibera n. 24 Sa/2008/Dca)

delibera all'unanimità di approvare la stipula delle convenzioni e del protocollo d'intesa sopra riportati

**4 Piano strategico dell'ateneo** (rif. delibera n. 25 Sa/2008/rettorato)

delibera all'unanimità di:

a) condividere l'impianto e l'impostazione metodologica dell'impianto strategico dell'ateneo che sarà oggetto di elaborazione nell'ambito delle commissioni per la didattica e per la ricerca, fornendo ulteriori indicazioni per completarne la struttura formale;

b) approvare il calendario del piano delle attività indicato nella delibera di riferimento;

c) approvare le prime indicazioni su criteri e modalità per la costituzione dei cluster.

Nel corso della discussione intervengono:

il prof. **Domenico Patassini**, il quale concorda sull'impianto metodologico e rileva l'opportunità di completarlo attraverso l'aggiunta di ulteriori indicatori quali:

1. i risultati attesi, che talvolta non coincidono con gli obiettivi;

2. le risorse necessarie, finanziarie e non;

3. le condizioni generali facilitanti o ostacolanti di cui andrà tenuto conto per valutare l'efficacia dell'azione amministrativa. Tali condizioni potranno prevedere dei requisiti e dei collegamenti con altre azioni previsti;

il prof. **Fulvio Zezza**, il quale rileva la necessità di individuare nel dettaglio le azioni, attribuendovi il massimo carattere di concretezza e aprendosi ai contributi delle rispettive aree dell'ateneo al fine di porsi obiettivi effettivamente strategici.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione rileva che per un ateneo di piccole dimensioni potrebbe essere opportuno mantenerla su livelli contenuti, per orientarsi su una miglior qualità;

il prof. **Luciano Vettoreto**, il quale rileva che l'impianto metodologico presentato è effettivamente di tipo strategico se confrontato con alternative quali un piano simbolico per costruire consenso o un piano metodologico, ambizioso e di difficile realizzazione.

Concorda con quanto segnalato dal prof. Domenico Patassini e rileva l'opportunità di integrare gli indicatori previsti tenendo ulteriormente conto di:

- pesi e priorità;

- caratteri qualitativi e quantitativi;

- legami di interdipendenza;

- modalità di gestione dell'azione.

Rileva inoltre l'opportunità di tener conto della dimensione di processo delle azioni, prevedendone il monitoraggio con indicatori idonei.

Rileva infine la necessità di lavorare sulla distinzione tra obiettivi e scenari attesi, dal momento che la pianificazione strategica è finalizzata sia ad ottenere risultati palesi che a cambiare la relazione tra gli attori;

la prof.ssa **Matelda Reho**, la quale condivide le indicazioni in merito alle integrazioni proposte e riferendosi all'intervento del prof. Domenico Patassini evidenzia il collegamento tra il piano strategico e il piano triennale. Concorda inoltre sulla necessità di verificare che le attività di intervento dell'ateneo siano congrue con obiettivi di rilevanza strategica, quali i giovani impegnati nella ricerca;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<p><b>5 marzo 2008</b> verbale n. 2 Sa/2008</p>	<p>pagina 4/5</p>
---	-------------------

il prof. **Alberto Ferlenga**, il quale rileva la necessità per l'ateneo di promuovere azioni tenendo conto che non si tratta di iniziare da zero.

Evidenzia l'esperienza della creazione della scuola di dottorato con la quale, a partire da quanto era già attivo nell'ateneo e ricollocandolo, si è realizzato un nuovo scenario in cui è possibile ragionare in termini di eccellenza e in cui si sono create le condizioni per mettere a confronto i saperi, creando sinergie tra dottorati e lauree specialistiche. La maggiore visibilità offerta dalla scuola di dottorato stessa ha consentito di creare anche con l'esterno nuove sinergie attirando ad esempio delle nuove borse.

Sulla base di tale esperienza invita ad evitare un eccesso di rigidità iniziale anche per la costituzione dei cluster e ad aprirsi a nuove possibilità per non restare legati a scenari di arrivo prefissati.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione rileva che per alcune discipline caratterizzanti la formazione offerta da luav, soprattutto la storia dell'arte, la lingua italiana non è mai stata di ostacolo ed evidenzia l'opportunità che la presenza straniera si possa integrare nelle attività consuete dell'ateneo;

il prof. **Agostino Cappelli**, il quale evidenzia la necessità, in questa fase iniziale, di procedere celermente alla mappatura delle competenze tramite un processo di monitoraggio che consenta di avere un quadro effettivo in merito alle attività di luav.

Per quanto riguarda la valutazione della ricerca propone di ipotizzare criteri alternativi a quelli del CIVR tali da evidenziare non tanto le modalità di pubblicazione della ricerca quanto i risultati ottenuti dalla ricerca stessa in termini di benessere e utilità sociale, produzione di cultura e analoghi.

In merito al processo di costituzione dei cluster rileva che non possono essere frutto di una creazione dall'alto ed evidenzia come necessaria la volontà di tutti di compiere azioni concrete in tal senso.

Rileva infine la necessità di attivarsi per dare una maggior comunicazione e visibilità ai risultati della ricerca.

Riprende la parola il **presidente**, il quale ringrazia per i contributi collegati all'elaborazione del piano strategico che si colloca al di fuori di qualsiasi adempimento e rappresenta il momento in cui luav decide una linea di comportamento. Infatti l'elaborazione di tale piano consente all'ateneo di rendere più frequenti e coordinati gli interventi che hanno un apporto innovativo e di essere consapevole di quali attività rientrano effettivamente nel quadro delle azioni strategiche di luav.

Tale piano dovrà essere completato e arricchito attraverso i lavori delle commissioni, l'analisi dei cluster di prossima costituzione e il censimento dell'attività convenzionale che luav ha attualmente in corso.

Per quanto riguarda l'impianto metodologico del piano strategico concorda sulle integrazioni proposte ed evidenzia l'utilità di inserire indicatori che segnalino la mancanza di risorse, dal momento che alcune chiamate di docenti potrebbero derivare da esigenze legate alla ricerca. Per quanto riguarda i criteri di valutazione della ricerca, è necessario dare diffusione ai parametri del CIVR anche per trasmettere ai giovani che la ricerca va restituita alla comunità scientifica adeguatamente formalizzata.

Evidenzia la necessità di prevedere una verifica annuale del piano tenendo conto che, a fronte di una mission stabile, le azioni andranno indicate su base annuale al fine di raggiungere obiettivi poliennali.

Il presidente rileva infine che, anche grazie alle conferenze di ateneo che hanno avuto eco all'esterno pur riferendosi agli addetti ai lavori, si è diffuso il messaggio che nell'ateneo il dibattito culturale è di nuovo attivo.

La Scuola di dottorato rappresenta un buon esempio in cui aver deciso ha cambiato il contesto e può essere la prima tra le numerose iniziative che potranno essere attivate dall'ateneo se consapevole del proprio agire strategico.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO  
ACCADEMICO  
VERBALE

<b>5 marzo 2008</b> verbale n. 2 Sa/2008	pagina 5/5
---	------------

---

Sono rinviati i seguenti argomenti:

**5. Didattica e formazione:**  
**a) programmazione delle attività didattiche dell'anno accademico 2008/2009 ai sensi dell'articolo 12, comma 2 del regolamento didattico di ateneo: criteri per la determinazione dei compensi per i contratti di diritto privato per l'insegnamento per l'anno accademico 2008/2009**

---

**Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20,00.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<b>5 marzo 2008</b> delibera n. 17 Sa/2008/Da - Uai	pagina 1/1
--	------------

**2 Approvazione verbale della seduta del 6 febbraio 2008**

Il presidente sottopone all'approvazione del senato il verbale della seduta del 6 febbraio 2008; chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

**Il senato accademico delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 6 febbraio 2008.**

Il verbale è depositato presso l'ufficio affari istituzionali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<b>5 marzo 2008</b> delibera n. <b>18</b> Sa/2008/Da - Uai	pagina <b>1/1</b>
---	-------------------

**3 Ratifica decreti rettorali**

Il presidente porta a ratifica del senato accademico i seguenti decreti rettorali:

**decreto rettorale 4 febbraio 2008 n. 108** Autorizzazione alla stipula di un protocollo d'intesa tra Comune di Venezia e Università luav di Venezia nel settore delle opere pubbliche (Da/Urimap/gm)

**decreto rettorale 21 febbraio 2008 n. 146** Concessione patrocinio gratuito (Rettorato)

**decreto rettorale 21 febbraio 2008 n. 147** Concessione patrocinio gratuito (Rettorato)

**decreto rettorale 14 febbraio 2008 n. 153** Concessione del patrocinio dell'Università luav di Venezia alle iniziative in memoria di Paolo Costantini (Fda/segreteria)

**decreto rettorale 4 febbraio 2008 n. 158** Ridefinizione numero minimo di iscritti e approvazione nuova scheda del conto economico di progetto per il master biennale di I livello in Sistemi Informativi Territoriali e Telerilevamento – a.a. 2007/2008 (Fpt/mv)

**Il senato accademico delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.**

I decreti rettorali sono depositati presso l'ufficio archivio e protocollo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

5 marzo 2008 delibera n. 19 Sa/2008/Asd	pagina 1/1
--	------------

**5 Didattica e formazione:**

**b) area servizi alla didattica: partecipazione al progetto regionale di orientamento "Cicerone" - anno 2008**

Il presidente ricorda al senato accademico che l'Università luav aderisce al "Progetto Cicerone", un progetto di orientamento denominato della Regione Veneto, da diversi anni. Tale progetto è finalizzato alla realizzazione di attività volte all'orientamento degli studenti nella scelta del percorso di studi, guidandoli nella conoscenza dell'offerta formativa universitaria presente nel territorio regionale. Si basa sull'utilizzo di uno strumento interattivo dedicato agli studenti in fase di scelta universitaria che registra 12.000 visite l'anno con punte di accessi nei periodi antecedenti la preiscrizione.

Il presidente informa che dal 2006 tale progetto è stato arricchito attraverso l'introduzione di una nuova area finalizzata alla repertoriatura delle professioni collegate all'offerta formativa delle università del Veneto.

Il presidente ricorda altresì che la DRG n. 3218 del 16 ottobre 2007 e la DRG n. 4427 del 28 dicembre 2007 riguardanti gli interventi di orientamento per l'anno 2008 sono in continuità con la programmazione triennale 2004/2006 e prevedono l'aggiornamento dei contenuti del progetto anche in vista dei nuovi ordinamenti.

Il "Progetto Cicerone" rappresenta quindi un prodotto completo di offerta informativa e di orientamento sia in ingresso che in uscita.

Per coordinare il progetto è stato attivato un gruppo di lavoro composto dal dirigente della Regione Veneto, da suoi funzionari, dai mandatari dei rettori per le attività di orientamento e stage e dai responsabili degli uffici orientamento e stage del sistema universitario del Veneto, con l'obiettivo di definire le modalità di lavoro per individuare i necessari aggiornamenti dei contenuti ed eventuali sviluppi del progetto.

Per tale progetto la Regione Veneto si impegna a concedere un contributo pari a € 130.000,00 con le seguenti finalità:

- arricchimento generale della struttura, anche in base alla Legge n. 4/2004;
- revisione delle schede informative;
- realizzazione di attività di promozione e di diffusione del prodotto.

Il presidente comunica che per la partecipazione al progetto per l'anno 2008 la Regione Veneto ha chiesto alle quattro università venete di cofinanziare per complessivi € 20.000,00.

Il presidente precisa che la quota a carico di luav è di € 5.000,00 già previsti nel bilancio di ateneo per l'esercizio finanziario 2008. Informa altresì che la Regione Veneto, considerato che il carico di lavoro è diverso per ogni ateneo, si è impegnata ad erogare a luav un contributo pari a € 3.500,00 per il personale coinvolto nel progetto.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

**Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di approvare la proposta di partecipazione al progetto regionale di orientamento denominato "Progetto Cicerone".**

il segretario	il presidente
---------------	---------------



SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<b>5 marzo 2008</b> delibera n. 20 Sa/2008/ricerca	<b>pagina 1/1</b> <b>allegati: 1</b>
---	---

**6 Ricerca:**

**a) area servizi alla ricerca: attivazione e messa a bando di un assegno di ricerca di ateneo di durata annuale**

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento delle arti e del disegno industriale nella seduta del 20 febbraio 2008, per l'attivazione e la messa a bando di un nuovo assegno di ricerca di ateneo di durata annuale, responsabile il prof. Antonio Costa.

A tale riguardo il presidente ricorda che nella seduta del 16 giugno 2005 il senato, nell'ambito della ripartizione delle annualità ai dipartimenti per il rinnovo e l'attivazione di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, ha deliberato di attivare l'assegno di ricerca di ateneo dal titolo "Rappresentazioni della sensorialità. Ricerche semiotiche su corpo, materie e oggetti" della durata biennale, conferito al dott. Pierluigi Basso.

Il presidente informa che il prof. Paolo Fabbri ha comunicato che tale assegno di ricerca si conclude anticipatamente rispetto alla scadenza del biennio, dopo una durata effettiva pari a 15 mensilità.

Il presidente ricorda che l'importo di un assegno comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione è pari ad un totale di € 18.800,00 e che restano pertanto a disposizione nel fondo di ateneo l'importo di € 14.000,00 pari alla copertura di 9 mensilità. Il presidente propone di bandire un assegno di ricerca di ateneo di durata annuale dal titolo "Cinema, video, teatro: le dinamiche dello scambio" – L/ART – 06 - responsabile scientifico prof. Antonio Costa, il cui progetto dettagliato è allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

Le ulteriori 3 mensilità pari a € 5.000,00 trovano copertura nel fondo del dipartimento delle arti e del disegno industriale, programma di spesa n. 116/2007.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

**Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav, visto il regolamento di ateneo per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento delle arti e del disegno industriale nella seduta del 20 febbraio 2008, delibera all'unanimità di approvare l'attivazione e la messa a bando di un assegno di ricerca di durata annuale dal titolo "Cinema, video, teatro: le dinamiche dello scambio" responsabile scientifico prof. Antonio Costa.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

5 marzo 2008 delibera n. 21 Sa/2008/ricerca	pagina 1/3
--	------------

**7 Convenzioni:**

**a) area dei servizi alla ricerca: convenzione con il Comune di Venezia per la predisposizione del progetto di fattibilità degli interventi previsti dal programma innovativo in ambito urbano (PIAU) nelle aree della marittima di Venezia e del polo universitario di Santa Marta**

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta per la stipula di una convenzione con il Comune di Venezia per l'affidamento all'Università luav di un incarico per la realizzazione di un programma di ricerca avente per oggetto gli studi relativi alla definizione del piano di fattibilità delle destinazioni d'uso e delle opere previste dal programma innovativo in ambito urbano del 2004 (PIAU) nelle aree della Marittima di Venezia e del Polo Universitaria di Santa Marta - San Basilio.

In particolare nelle aree dal canale di San Basilio a quello della Scomenzera e dalla riva del Canale della Giudecca all'area ex Gasometro andranno verificati:

- i modi e i tipi di accessibilità e mobilità sia pubblica che privata, meccanica e pedonale, in rapporto alle destinazioni d'uso esistenti e previste;

- la congruenza e la compatibilità delle destinazioni funzionali esistenti e previste nell'insieme degli immobili e delle aree, in particolar modo in quegli spazi pubblici di carattere interstiziale che necessitano di una definizione fisica e morfologica.

Per la realizzazione delle attività sopra indicate, che si configurano come attività convenzionale conto terzi e che dovranno essere concluse entro 7 mesi dalla data di stipula della convenzione stessa, è previsto un compenso di € 90.000,00, IVA ed oneri di legge esclusi.

I responsabili scientifici della convenzione sono i professori Paolo Merlini e Stefano Rocchetto.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

**Protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia ed il Comune di Venezia per la predisposizione del progetto di fattibilità degli interventi previsti dal programma innovativo in ambito urbano (PIAU) nelle aree della marittima di Venezia e del polo universitario di Santa Marta**

**Tra**

L'Università di Venezia luav (di seguito denominata Università luav) codice fiscale 800009280274 e partita IVA 00708670278, rappresentata dal rettore Carlo Magnani, nato a Ferrara il 15/05/1950 domiciliato per la carica presso l'Università luav di Venezia, Santa Croce, 191 – 30135 Venezia legittimato alla firma del presente atto con delibera del senato accademico del ..... e del consiglio di amministrazione del .....

**e**

il Comune di Venezia, codice fiscale 00339370272, con sede in Venezia – Cà Farsetti San Marco 4136, rappresentato dal .....

**Premesso che**

- il Comune di Venezia, nell'ambito delle attività in corso di svolgimento per la definizione del P.A.T ha la necessità di verificare la fattibilità delle opere previste dal programma innovativo in ambito urbano (PIAU) nell'area della Marittima di Venezia e del Polo Universitario di Santa Marta – San Basilio

- il protocollo d'intesa relativo al PIAU è stato sottoscritto in data 5 luglio 2004 da : Ministero IITT, Comune di Venezia, Ferrovie dello Stato, RFI, Autorità Portuale di Venezia, Università luav

- lo stesso protocollo individua le modalità di finanziamento destinandone una parte alla progettazione degli interventi da realizzarsi da parte dei soggetti sottoscrittori del PIAU

- l'Università luav di Venezia, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca, rappresenta un qualificato polo con competenza specifica in merito alle discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, delle

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<b>5 marzo 2008</b> delibera n. 21 Sa/2008/ricerca	pagina 2/3
---	------------

tecniche e tecnologie costruttive, del restauro  
- ai sensi dell'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav, l'articolo 66 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, ed il vigente regolamento luav che disciplina le attività di ricerca e consulenza in favore di terzi, le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante protocolli, contratti e convenzioni con enti pubblici e privati  
- tra il Comune di Venezia e l'Università luav di Venezia esiste la volontà di attivare una collaborazione su temi di interesse comune

**Si conviene e si stipula quanto segue**

**Articolo 1 - Oggetto della Convenzione**

La convenzione ha per oggetto gli studi relativi alla definizione del piano di fattibilità delle destinazioni d'uso e delle opere previste dal programma innovativo in ambito urbano del 2004 (PIAU) nelle aree della Marittima di Venezia e del Polo Universitario di Santa Marta – San Basilio.

In particolare:

l'ambito di studio sono le aree ex P.P. 6.1 e 6.2. Dal canale di San Basilio a quello della Scomenzera, dalla riva del Canale della Giudecca all'area ex Gasometro.

All'interno di questo ambito urbano e in relazione con le politiche generali si verificheranno:

1. i modi e i tipi di accessibilità e mobilità sia pubblica che privata, meccanica e pedonale, in rapporto alle destinazioni d'uso esistenti e previste (scalo marittimo, università, residenza);
2. la congruenza e la compatibilità delle destinazioni funzionali esistenti e previste nell'insieme degli immobili e delle aree, in particolar modo in quegli spazi pubblici di carattere interstiziale che necessitano di una definizione fisica e morfologica.

**Articolo 2 - Durata dell'attività**

L'attività di cui al precedente punto sarà espletata in 7 mesi dalla data di stipula della convenzione.

Tali termini potranno essere prorogati di comune accordo tra le parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti o atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle parti.

La maggior durata della convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto di maggiorazione dei corrispettivi e richieste di risarcimento danni.

**Articolo 3 - Obblighi**

L'Università luav – Venezia si impegna a fornire quanto segue:

- inquadramento delle politiche di intervento e piano struttura a scala 1:1000;
- approfondimenti, profili e sezioni significativi, in scala 1:500;
- simulazioni e modelli 3D;
- entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione una prima relazione corredata di schemi e disegni per la definizione del quadro generale di coerenze fisico e funzionali;
- partecipare, ogni 20 – 30 giorni, con modalità da definire volta per volta, a riunioni di verifica dello stato di avanzamento del lavoro, presso gli uffici dell'Urbanistica di Venezia;
- organizzazione di incontri seminariali sui temi oggetto della convenzione.

**Articolo 4 - Corrispettivo**

Per le attività di cui all'articolo 1, il Comune di Venezia si impegna a corrispondere la somma complessiva di € 90.000,00 (euro novantamila/00) + IVA e comprensiva di ogni spesa accessoria in ragione della seguente articolazione:

- 50% alla sottoscrizione della convenzione;
- 50% alla scadenza della convenzione.

Come richiesto da luav, il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario acceso presso la Cassa di Risparmio di Venezia - servizi di tesoreria sul conto corrente 06700500063B.

**Articolo 5 - Clausole di riservatezza**

L'Università si impegna a garantire nei confronti del Comune di Venezia il rispetto del segreto d'ufficio ed il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<p><b>5 marzo 2008</b> delibera n. 21 Sa/2008/ricerca</p>	<p>pagina 3/3</p>
---	-------------------

quest'ultimo, a non divulgare a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta del Comune stesso e ad utilizzare esclusivamente nell'ambito dell'attività oggetto della presente convenzione.

**Articolo 6 - Responsabili scientifici**

I responsabili scientifici della convenzione sono i professori Paolo Merlini e Stefano Rocchetto.

**Articolo 7 - Referenti per il Comune di Venezia**

Tutti i rapporti tra il Comune di Venezia e luav in ordine all'attuazione della presente convenzione saranno tenuti dall'arch. Ambra Dina, dirigente responsabile del procedimento del PIAU.

**Articolo 8 - Diritto di recesso**

Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo con preavviso scritto di 60 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e il Comune di Venezia si impegna a corrispondere all'Università luav di Venezia l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

**Articolo 9 - Clausola risolutiva espressa**

Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, della presente clausola.

Il Comune di Venezia s'impegna a corrispondere all'Università luav di Venezia l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto.

**Articolo 10 - Controversia**

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

**Articolo 11 - Privacy**

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla convenzione stessa.

**Articolo 12 - Registrazione**

La registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo sono a carico della parte richiedente.

**Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3 e visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con il Comune di Venezia per la predisposizione del progetto di fattibilità degli interventi previsti dal programma innovativo in ambito urbano (PIAU) nelle aree della marittima di Venezia e del polo universitario di Santa Marta secondo lo schema sopra riportato.**

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

5 marzo 2008 delibera n. 22 Sa/2008/ricerca-uri-map	pagina 1/2
--	------------

**7 Convenzioni:**

**b) direzione amministrativa – ufficio rapporti internazionali – marketing, azienda e progetti: protocollo d'intesa tra l'Università luav e l'Associazione Internazionale Slow Food**

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento di pianificazione nella seduta del 20 febbraio 2008, per la stipula di un protocollo d'intesa con l'Associazione Internazionale Slow Food.

Al riguardo il presidente informa che l'Associazione Slow Food opera per la difesa della biodiversità e dei diritti dei popoli alla sovranità alimentare e si batte contro l'omologazione dei sapori, l'agricoltura massiva e le manipolazioni genetiche.

Il protocollo d'intesa ha lo scopo di attivare collaborazioni in campi scientifici, didattici e di ricerca di comune interesse quali:

- l'attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti;
- la collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture di luav e Slow Food;
- la promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
- iniziative di scambio e di condivisione di esperienze tra comunità locali;
- programmi di appoggio alle comunità produttrici da parte degli esperti individuati dalle parti;
- lo scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

In particolare luav e Slow Food sono interessati a collaborare al fine di perseguire, nel proprio ambito e con gli strumenti più consoni, i seguenti obiettivi:

- protezione dell'agrobiodiversità e delle culture e identità ad essa connesse;
- protezione dell'ambiente;
- protezione delle risorse naturali e del diritto delle popolazioni a disporre per il bene comune;
- protezione delle caratteristiche originarie dei prodotti a fronte dei rischi di inquinamento genetico;
- sostegno, in termini di promozione, formazione ed educazione, alla produzione agroalimentare di qualità, di piccola scala e sostenibile economicamente, socialmente ed ecologicamente;
- sostegno al diritto dei popoli all'autodeterminazione in campo alimentare;
- valorizzazione dei diritti delle comunità locali sul germoplasma;
- educazione della società civile e formazione degli operatori del settore agroalimentare a tutti gli obiettivi sopracitati.

Al presente protocollo d'intesa seguiranno una o più convenzioni attuative su temi specifici. Il responsabile scientifico per l'Università luav è la prof.ssa Laura Fregolent.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

**Protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Associazione Internazionale Slow Food**

**Premesso**

- che l'Università luav di Venezia la cui attività è istituzionalmente dedicata a didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, ha una rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'università;
- che l'Associazione Internazionale Slow Food opera per la difesa della biodiversità, dei diritti dei popoli alla sovranità alimentare e si batte contro l'omologazione dei sapori, l'agricoltura massiva e le manipolazioni genetiche;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<p><b>5 marzo 2008</b> delibera n. 22 Sa/2008/ricerca-uri-map</p>	<p>pagina 2/2</p>
---	-------------------

**Considerato**

- che l'Università luav di Venezia e l'Associazione Internazionale Slow Food hanno espresso la volontà di istituire rapporti di collaborazione nei campi di attività e di comune interesse al fine di perseguire, nel proprio ambito e con gli strumenti che sono loro più consoni, i seguenti obiettivi: Protezione dell'agrobiodiversità e delle culture e identità ad essa connesse; Protezione dell'ambiente; Protezione delle risorse naturali e del diritto delle popolazioni a disporre per il bene comune; Protezione delle caratteristiche originarie dei prodotti a fronte dei rischi di inquinamento genetico; Sostegno, in termini di promozione, formazione ed educazione, alla produzione agroalimentare di qualità, di piccola scala e sostenibile economicamente, socialmente ed ecologicamente; Sostegno al diritto dei popoli all'autodeterminazione in campo alimentare; Valorizzazione dei diritti delle comunità locali sul germoplasma; Educazione della società civile e formazione degli operatori del settore agroalimentare a tutti gli obiettivi sopraccitati.

**si concorda quanto segue**

**Articolo 1 - Principio di reciprocità**

L'Università luav di Venezia d'ora in avanti denominata luav e l'Associazione Internazionale Slow Food d'ora in avanti denominata Slow Food intendono collaborare nei campi e per le attività di comune interesse sulla base del principio della reciprocità.

**Articolo 2 - Attività**

La collaborazione riguarderà in particolare le seguenti attività:

1. attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti;
2. collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture di luav e di Slow Food;
3. promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
4. iniziative di scambio e di condivisione di esperienze tra comunità locali;
5. programmi di appoggio alle comunità produttrici da parte degli esperti individuati dalle parti;
6. scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

**Articolo 3 - Convenzione**

Le attività di interesse comune di cui all'articolo 2, opportunamente dettagliate nel contenuto e nella durata sono oggetto di convenzione separata nella quale deve essere fatto specifico riferimento al presente protocollo di intesa.

La convenzione, il cui contenuto scientifico è elaborato dai coordinatori designati da ciascuna delle Istituzioni, è sottoposta alla approvazione degli organi di governo delle Istituzioni firmatarie del presente protocollo.

**Articolo 4 - Validità**

Il presente accordo è valido per un periodo di 3 anni a partire dalla sottoscrizione che riporta la data più recente.

Per il rinnovo, qualora non si rendano necessarie modifiche al testo corrente, è sufficiente una richiesta scritta vistata dai legali rappresentanti delle istituzioni. La richiesta di rinnovo deve pervenire all'altra parte entro massimo due mesi dalla scadenza.

La data indicata nel "visto per accettazione" costituirà l'inizio della nuova decorrenza.

In caso alla data di scadenza del protocollo siano in essere convenzioni di cui all'articolo 3, o accordi di partecipazione a specifici programmi di ricerca, questi rimarranno in vigore fino alla data di scadenza indicata negli stessi.

Il presente protocollo sostituisce qualsiasi altro protocollo o accordo quadro precedentemente stipulato.

**Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di pianificazione nella seduta del 20 febbraio 2008, delibera all'unanimità di approvare il protocollo d'intesa tra l'Università luav e l'Associazione Internazionale Slow Food secondo lo schema sopra riportato.**

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

5 marzo 2008 delibera n. 23 Sa/2008/Dca	pagina 1/4 allegati: 1
--	---------------------------

**7 Convenzioni:**

**c) dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con l'Autorità Portuale di Venezia per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Monitoraggio a lungo termine e interpretazione dei dati del ponte strallato del Porto commerciale di Venezia"**

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura nella seduta del 18 luglio 2007, per la stipula di una convenzione con l'Autorità Portuale di Venezia per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Monitoraggio a lungo termine e interpretazione dei dati del ponte strallato del Porto commerciale di Venezia".

Il presidente informa che le attività previste per la realizzazione della ricerca riguardano la messa a regime e la gestione di un sofisticato sistema di monitoraggio a fibre ottiche installato sul nuovo ponte strallato del Porto commerciale di Venezia e sono dettagliatamente descritte nell'allegato A parte integrante della convenzione (allegato 1 di pagine 24).

Per la realizzazione delle attività sopra citate il responsabile scientifico è il prof. Enzo Siviero.

Il corrispettivo totale per l'esecuzione dell'incarico che si configura come attività convenzionale è fissato in € 90.000,00 + IVA nel biennio, così ripartito:

- per il primo anno € 50.000,00 + IVA
- per il secondo anno € 40.000,00 + IVA.

L'incarico dovrà essere portato a termine entro ventiquattro mesi dalla data di stipula della convenzione stessa.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e dell'allegato A e chiede al senato di esprimersi in merito.

**Convenzione tra Università luav di Venezia - dipartimento di costruzione dell'architettura (Dca) e Autorità portuale di Venezia - Comune di Venezia per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Monitoraggio a lungo termine e interpretazione dei dati del ponte strallato del Porto commerciale di Venezia"**

**Tra**

Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore – prof. Carlo Magnani, nato a Ferrara il 16 maggio 1950, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del... e del consiglio di amministrazione del.../ decreto rettorale del [ ], n. [ ];

**e**

l'Autorità Portuale di Venezia (di seguito denominata brevemente anche APV), con sede in Venezia-Santa Marta, Fabb. 13, Codice Fiscale e P. Iva 00184980274, in persona del suo legale rappresentante pro tempore Sig. Giancarlo Zacchello,

**Premesso che**

- l'Autorità Portuale di Venezia ha realizzato il collegamento nuovo con l'isola portuale e via dell'elettricità attraverso un ponte strallato di ultima generazione;
- l'Università luav di Venezia, e per essa il dipartimento di costruzione dell'architettura, di seguito per brevità chiamato Dca, ha sviluppato ricerche di base ed applicabili nel settore del monitoraggio di strutture civili e in particolare di ponti e viadotti ed è interessato a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico. Ha il compito tra gli altri:

- a)** di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con enti pubblici che soggetti privati;
- b)** di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

5 marzo 2008 delibera n. 23 Sa/2008/Dca	pagina 2/4 allegati: 1
--	---------------------------

- giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav e il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, l'Università, ferma restando l'esclusione di qualunque scopo di lucro, ha piena capacità di diritto pubblico e privato

**Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:**

**articolo 1 - Oggetto della convenzione**

La convenzione ha per oggetto:

1. L'Università luav – dipartimento di costruzione dell'architettura si impegna ad eseguire in collaborazione con Autorità Portuale di Venezia un programma di ricerca dal titolo "Monitoraggio a lungo termine e interpretazione dei dati del Ponte strallato del Porto commerciale di Venezia".
2. Il programma di ricerca è descritto nell'allegato A facente parte integrante del presente contratto.
3. Modifiche del programma di ricerca potranno essere introdotte nel corso della convenzione, previo accordo tra i responsabili scientifici.

**articolo 2 - Durata della convenzione**

1. L'attività di cui all'articolo 1 verrà espletata entro il termine di 24 mesi (rinnovabili) a decorrere dalla data della firma della presente convenzione.
2. Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti o atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle parti.
3. La maggior durata della convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto a maggiorazioni dei corrispettivi pattuiti o a richieste di risarcimento dei danni.

**articolo 3 - Sede dello svolgimento delle attività**

1. Le attività di cui al programma di ricerca saranno svolte presso le strutture del Dca e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso la sede dell'Autorità Portuale di Venezia con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

**articolo 4 - Personale delle parti**

1. Ogni qualvolta le esigenze della ricerca lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca di Dca e dell'Autorità Portuale di Venezia. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.
2. I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.
3. Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

**articolo 5 - Obblighi**

1. Il Dca si impegna a fornire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei lavori e sui risultati parziali raggiunti, ed una relazione finale.

**articolo 6 - Corrispettivo**

1. Per l'attività prestata dal Dca ai fini dello svolgimento della ricerca (uso delle strutture, utilizzo delle apparecchiature, prestazione professionale del personale, etc.) l'Autorità Portuale di Venezia si impegna a corrispondere la cifra totale di € 90.000,00 più IVA, se dovuta, così ripartita: € 50.000 più I.V.A., se dovuta, per il primo anno di attività e di € 40.000 più I.V.A., se dovuta, per il secondo anno di attività.

**articolo 7 - Modalità di pagamento**

1. I pagamenti avverranno per stati di avanzamento ogni tre mesi, corrispondendo il 25 % del pattuito annuo, a fronte di una relazione trimestrale attestante lo studio/monitoraggio. Per l'ultimo trimestre dovrà essere corrisposta una relazione complessiva dei due anni di studio/monitoraggio.

il segretario	il presidente
---------------	---------------



SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

5 marzo 2008 delibera n. 23 Sa/2008/Dca	pagina 3/4 allegati: 1
--	---------------------------

**articolo 8 - Assegni di ricerca**

1. L'importo della ricerca finanziaria il rinnovo di due assegni di ricerca per anno di cui all'articolo 51 della legge n. 449/97 e relative spese di gestione, garantendo l'importo minimo previsto dal D.M. 11 febbraio 1998, da destinare a soggetti individuati dall'Università luav sulla base delle proprie disposizioni regolamentari previste a riguardo.

**articolo 9 - Personale a disposizione**

1. Al fine di coadiuvare il personale universitario impegnato nella ricerca l'Autorità Portuale di Venezia si impegna a mettere a disposizione un numero congruo di tecnici specializzati propri dipendenti i quali opereranno alle dipendenze e sotto la responsabilità scientifica del responsabile scientifico della ricerca.

2. I tecnici di cui sopra, nei periodi durante i quali frequenteranno le strutture universitarie, saranno tenuti ad uniformarsi alle norme di sicurezza ed ai regolamenti ivi vigenti. Dovranno inoltre essere dotati di idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e per malattie contratte a causa del lavoro svolto, nonché per responsabilità civile nei confronti di persone e/o cose.

**articolo 10 - Attrezzature**

1. Al fine di integrare i mezzi strumentali necessari per l'esecuzione della ricerca, l'Autorità Portuale di Venezia si impegna a fornire tutta l'apparecchiatura necessaria per il pieno utilizzo del sistema di monitoraggio installato sul ponte.

**articolo 11 - Clausola di riservatezza**

1. Il Dca si impegna a garantire nei confronti dell'Autorità Portuale di Venezia il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della ricerche oggetto della presente convenzione.

**articolo 12 - Proprietà e uso dei risultati**

1. La proprietà dei risultati della ricerca sarà dell'Autorità Portuale di Venezia, fermo restando il diritto di autore od inventore, il Dca potrà utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattico istituzionali, previa autorizzazione dell'Autorità portuale di Venezia.

2. Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

**articolo 13 - Responsabile scientifico**

1. La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata, da parte dell'Università luav al prof. Enzo Siviero e da parte dell'Autorità Portuale di Venezia all'ing. Nicola Torricella.

**articolo 14 - Diritto di recesso**

1. Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e l'Autorità Portuale di Venezia si impegna a corrispondere all'Università luav - Dca l'importo delle spese sostenute e dimostrate fino al momento dell'anticipata conclusione.

**articolo 15 - Clausola risolutiva espressa**

1. Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, della presente clausola.

2. L' Autorità Portuale di Venezia s'impegna a corrispondere all'Università luav - Dca l'importo delle spese sostenute e dimostrate fino al momento dell'anticipata risoluzione del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<p><b>5 marzo 2008</b> delibera n. <b>23</b> Sa/2008/Dca</p>	<p>pagina <b>4/4</b> <b>allegati: 1</b></p>
--	---

contratto, sempre che le stesse spese siano dimostrate dall'emissione di un documento che ne attesti i risultati.

**articolo 16 - Controversie**

1. Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

**Articolo 17 - Privacy**

1. Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

**Articolo 18 - Registrazione**

1. La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

**Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura nella seduta del 18 luglio 2007, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con l'Autorità Portuale di Venezia per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Monitoraggio a lungo termine e interpretazione dei dati del ponte strallato del Porto commerciale di Venezia" secondo lo schema sopra riportato.**

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

5 marzo 2008 delibera n. 24 Sa/2008/Dca	pagina 1/4
--	------------

**7 Convenzioni:**

**d) dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con il Comune di Rosà (VI) per la "Predisposizione di schede progetto in relazione alla presenza di gas radon in alcuni edifici ad uso pubblico"**

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura nella seduta del 18 ottobre 2007, per la stipula di una convenzione con il Comune di Rosà (VI) per la "Predisposizione di schede progetto in relazione alla presenza di gas radon in alcuni edifici ad uso pubblico".

Le attività previste per la realizzazione della ricerca sono descritte all'articolo 1 della convenzione e prevedono l'esecuzione di un programma di ricerca in collaborazione con il Comune di Rosà in merito alle tecniche di mitigazione della presenza di gas radon e la predisposizione di schede progetto per gli edifici scolastici individuati nel Comune stesso attraverso l'indagine Arpav.

Il responsabile scientifico è il prof. Giovanni Zannoni.

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto della convenzione, che si configura come attività convenzionale e dovrà essere portato a termine entro tre mesi dalla data di stipula della convenzione stessa, è fissato in € 3.080,00 più IVA.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportata e chiede al senato di esprimersi in merito.

**Convenzione tra Università luav di venezia – dipartimento di costruzione dell'architettura e Comune di Rosà (VI) per la predisposizione di schede progetto in relazione alla presenza di gas radon in alcuni edifici ad uso pubblico**

**Tra**

l'Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita IVA 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore – prof. Carlo Magnani, nato a Ferrara il 16 maggio 1950, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibera del senato accademico del \_\_\_\_\_ e del consiglio di amministrazione del \_\_\_\_\_

e  
Comune di Rosà (VI) con sede 36027 Rosà, piazza della Serenissima 1, codice fiscale 00276370244, partita IVA 00276370244, rappresentato da Manuela Lanzarin, Sindaco pro tempore del Comune di Rosà, nata a Bassano del Grappa, il 3 agosto 1971, legittimato alla firma presente atto con delibera della Giunta comunale n. 203 del 13/09/2007.

**Premesso che**

- il Comune di Rosà è interessato a sviluppare e applicare metodologie di ricerca applicata nel settore dei metodi di mitigazione del gas radon in due scuole;
- l'Arpa regionale ha effettuato una campagna di monitoraggio presso tutte le scuole dei comuni della provincia per rilevare la presenza di gas radon, presso due scuole (scuola materna Santa Maria Goretti in via Domiziana 16 e scuola elementare S. Pellico in via S. Pellico) sono stati rilevati valori di concentrazione di gas radon oltre la soglia ritenuta accettabile;
- data anche la necessità di provvedere a interventi di bonifica o mitigazione della presenza di questo inquinante nelle scuole suddette;
- viste le ricerche teoriche e sperimentali svolte dal dipartimento di costruzione dell'architettura, di seguito denominato Dca, dell'Università luav di Venezia in collaborazione con l'Assessorato alla Sanità della Regione Veneto, l'Apat e l'Arpav;
- vista la documentazione prodotta dal gruppo di lavoro Regione-luav-Arpav e in parte stampata e distribuita ai comuni della regione interessati al fenomeno che documenta l'attività, le capacità e le conoscenze del Dca sul tema;
- vista l'esperienza in seguito maturata anche sul campo con interventi di bonifica in edifici residenziali privati e in scuole pubbliche da parte dell'Università luav-Dca in collaborazione con Arpav negli anni passati in analoghi interventi,

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<p><b>5 marzo 2008</b> delibera n. 24 Sa/2008/Dca</p>	<p>pagina 2/4</p>
---	-------------------

- dato che l'Università luav-Dca ha sviluppato ricerche di base applicabili a questo tipo di problematiche ed è interessata a proseguire questa verifica delle tecniche di mitigazione applicate a edifici ad alta frequentazione e di rilevanti dimensioni applicando le conoscenze e le tecniche fin qui maturate collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico. L'Università luav ha il compito tra gli altri di:

- a) esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con enti pubblici che soggetti privati;
- b) progettare ed attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;

- che giusto l'articolo 3, comma 1 dello statuto dell'Università luav e il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, l'università, ferma restando l'esclusione di qualunque scopo di lucro, ha piena capacità di diritto pubblico e privato;

**Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:**

**Articolo 1 - Oggetto della convenzione**

L'Università luav di Venezia – Dca si impegna a eseguire, in collaborazione con il Comune di Rosà, un programma di ricerca sulle tecniche di mitigazione della presenza di gas radon e la predisposizione di schede progetto per gli edifici scolastici risultanti dall'indagine Arpav in detto Comune.

**Articolo 2 - Modalità della collaborazione**

luav-Dca si impegna a effettuare sopralluoghi e verifiche presso le scuole interessate dalla campagna di monitoraggio dell'Arpav e che presentano valori di inquinamento oltre la soglia consentita elaborando, a seguito di ciò, delle schede progetto con delle proposte di bonifica. La ricerca sarà condotta in collaborazione con il Comune e l'Arpav, che metteranno a disposizione i dati di rilevamento radon fin qui raccolti e la relativa ubicazione dei dosimetri all'interno degli edifici, e con l'ufficio tecnico del comune e le scuole interessate che si impegnano a fornire le planimetrie e le sezioni degli edifici in oggetto, eventuali informazioni tecnico costruttive in loro possesso e potranno a loro discrezione partecipare alle operazioni di sopralluogo e progetto. Il Comune s'impegna a consentire l'accesso agli edifici in questione con modalità e tempi da concordare.

**Articolo 3 - Contenuto delle attività**

Le attività oggetto della presente convenzione vengono sviluppate secondo tre fasi distinte così disciplinate:

Fase 1 – analisi della documentazione di Arpav relativa ai rilievi effettuati in precedenza, sopralluogo e analisi dello stato di fatto, analisi della documentazione di progetto e rilievo fotografico, studio delle tecniche costruttive redazione di una relazione/scheda di progetto per ogni intervento nelle due scuole previste. Costo complessivo € 2.800.

Successivamente al completamento della prima fase l'Università luav provvederà all'eventuale svolgimento delle fasi successive che prevedono:

Fase 2 – consulenza nell'individuazione dell'impresa esecutrice dei lavori in accordo con il comune, definizione della tempistica di intervento, sopralluoghi nel corso dei lavori e direzione dell'intervento. Costo di € 450,00.

Fase 3 – assistenza ad Arpav nelle operazioni di monitoraggio nelle fasi pre lavori, durante e dopo le operazioni di bonifica e messa in funzione per la verifica dell'efficienza della tecnica di mitigazione applicata all'intervento specifico. Costo di € 500,00.

**Articolo 4 - Durata della convenzione**

Le attività della prima fase, che prevedono la consegna da parte dell'Università luav di Venezia - Dca delle schede progetto di intervento, verranno espletate entro tre mesi dalla firma della presente convenzione.

Tale termini potrà essere prorogato di comune accordo tra le parti o nel caso l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti o atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle parti.

La maggior durata della convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

<p><b>5 marzo 2008</b> delibera n. 24 Sa/2008/Dca</p>	<p>pagina 3/4</p>
---	-------------------

diritto a maggiorazioni dei corrispettivi pattuiti o a richieste di risarcimento danni.

**Articolo 5 - Sede dello svolgimento delle attività**

Le attività di cui al programma di ricerca sono svolte presso le strutture dell'Università luav - Dca con sopralluoghi presso le scuole con l'eventuale partecipazione, a loro discrezione, dei tecnici dei comuni e delle scuole interessate e con tempi e modalità da definire tra le parti.

**Articolo 6 Personale a disposizione**

Il Comune s'impegna a mettere a disposizione del personale che consenta l'accesso agli edifici oggetto di indagine, nei tempi e nei modi concordati, al fine di coadiuvare il personale universitario impegnato nella ricerca.

**Articolo 7 - Personale delle parti**

Ogni qualvolta le esigenze della ricerca lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi la collaborazione tra il personale di ricerca dell'Università luav-Dca e il personale tecnico del Comune e delle scuole interessate. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

**Articolo 8 - Corrispettivo**

Il Comune di Rosà corrisponderà all'Università luav di Venezia - Dca, quale corrispettivo per lo svolgimento della sola prima fase della ricerca, la somma di € 2.800 per intervento più 10% per spese di trasferta, generali e amministrative per una somma complessiva di € 3.080,00 (tremilaottanta) più IVA.

L'eventuali fasi successive che il Comune vorrà eventualmente far eseguire saranno computate: Fase 2 - a € 450 a corpo purché questa attività venga espletata nelle medesime giornate per le due scuole, Fase 3 - a € 500 a corpo, più 10% per spese di trasferta, generali e amministrative.

**Articolo 9 - Modalità di pagamento**

L'Università luav avrà diritto al pagamento di una prima rata pari al 20% dell'importo complessivo della Fase 1 come anticipo. Il pagamento del saldo avrà luogo a ultimazione dei lavori e comunque non oltre 30 giorni dalla data della consegna dei lavori.

**Articolo 10 - Clausola di riservatezza**

Il Dca si impegna a garantire nei confronti del Comune di Rosà il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta del Comune stesso e a utilizzarle esclusivamente nell'ambito della ricerca oggetto della presente convenzione.

**Articolo 11 - Proprietà e uso dei risultati**

La proprietà dei risultati della ricerca sarà del Comune e delle scuole analizzate.

L'Università luav - Dca potrà utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattico istituzionali. Le schede progetto potranno essere inserite in pubblicazioni scientifiche realizzare da entrambe le parti previo accordo sui contenuti. Nel caso una delle parti si faccia promotore e/o partecipe a esposizioni e congressi, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

**Articolo 12 - Responsabile scientifico**

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente Convenzione è affidata da parte dell'Università luav al prof. Giovanni Zannoni del dipartimento di costruzione dell'architettura.

**Articolo 13 - Diritto di recesso**

Le parti hanno il diritto di retrocedere dalla presente convenzione in ogni momento per giustificato motivo con preavviso scritto di 60 giorni. Fatti salvi gli impegni assunti e tutto ciò

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<p><b>5 marzo 2008</b> delibera n. 24 Sa/2008/Dca</p>	<p>pagina 4/4</p>
---	-------------------

che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati, il Comune di Rosà s’impegna a corrispondere all’Università luav- Dca l’importo delle spese sostenute e impegnate fino al momento dell’anticipata conclusione.

**Articolo 14 - Clausola risolutiva espressa**

Le parti convengono che, in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione dei rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 dei Codice civile, della presente clausola.

Il Comune sovrintenderà all’intera fase elaborativa e, in qualsiasi momento del processo di studio, potrà segnalare eventuali carenze nello svolgimento dell’incarico; ove tali carenze potessero compromettere il conseguimento dell’obiettivo, il Comune potrà dar luogo alla risoluzione della presente convenzione.

**Articolo 15 - Controversie**

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall’esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

**Articolo 16 - Privacy**

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che “i dati personali” raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

**Articolo 17 - Registrazione**

La registrazione verrà effettuato solo in caso d’uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

**Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l’articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di costruzione dell’architettura nella seduta del 18 ottobre 2007, delibera all’unanimità di approvare la stipula della convenzione con il Comune di Rosà (VI) per la “Predisposizione di schede progetto in relazione alla presenza di gas radon in alcuni edifici ad uso pubblico” secondo lo schema sopra riportato.**

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

<p><b>5 marzo 2008</b> delibera n. 25 Sa/2008/rettorato</p>	<p>pagina 1/3</p>
---	-------------------

**4 Piano strategico dell'ateneo**

Il presidente ricorda che nella seduta del senato accademico del 6 febbraio 2008, nell'ambito della discussione in merito al piano triennale 2007/2009, è stata evidenziata la necessità di predisporre un piano strategico di luav di ampio respiro che consenta di individuare le azioni determinanti per la politica dell'ateneo al fine di aprire nuove prospettive e liberare energie.

Il presidente ricorda inoltre che nella medesima seduta, al fine di procedere alla redazione di tale piano e alla definizione di obiettivi dell'ateneo considerandone anche le prospettive strategiche, sono state nominate due commissioni istruttorie:

- per la didattica, composta dai presidi delle facoltà di luav, dal pro-rettore e presieduta dal rettore (o suo delegato) con il compito di:

- a) riprogettare l'offerta formativa;
- b) formulare una proposta per un piano di rientro di luav rispetto ai requisiti necessari;
- c) coordinare e sintetizzare le azioni descritte nei singoli documenti programmatici delle facoltà tenendo conto delle specificità di ciascuna di esse;

- per la ricerca, composta dai direttori di dipartimento, dal mandatario del rettore per la ricerca e presieduta dal rettore (o suo delegato) con il compito di definire:

- a) le azioni strategiche per lo sviluppo della ricerca di luav;
- b) la prima mappa dei cluster di luav, che dovranno essere costituiti da un minimo di 5 ad un massimo di 15 docenti;
- c) i criteri per la valutazione della ricerca e dei prodotti di ricerca di luav;
- d) un progetto di attività culturali significative per luav a supporto delle prospettive strategiche di ricerca.

Il presidente propone di avviare la discussione in merito al processo di gestione strategica al fine di individuare uno schema logico e un'impostazione metodologica comuni utile al lavoro delle commissioni.

A tale riguardo il presidente ricorda che il bilancio di previsione 2008 approvato dagli organi di governo nelle sedute del 5 e 14 dicembre 2007 ha già individuato in parte degli obiettivi strategici collegati ad esempio alle risorse accantonate per l'approvazione del piano triennale 2007/2009 ai sensi del decreto ministeriale 3 luglio 2007 n. 362.

Con riferimento al bilancio, il presidente segnala alcuni elementi di preoccupazione in merito a:

- la chiusura dei conti relativi ai Magazzini 5 e 6 per il quale si è registrato lo sfioramento del budget rispetto all'importo di base d'asta;

- la mancata entrata dei fondi derivanti dal bando FSE per l'anno 2007/2008 a causa dei ritardi da parte della Regione Veneto nell'emanazione del bando stesso. Il presidente ribadisce il ruolo cruciale dei workshop di architettura che sono all'interno dell'offerta formativa di base e invita la facoltà di architettura a deliberare in merito malgrado non ci sia attualmente il previsto finanziamento con fondi FSE.

Per quanto riguarda la discussione relativa al piano triennale 2007/2009, il presidente ricorda che il senato accademico nella sopra citata seduta del 6 febbraio 2008 ha deliberato i pesi strategici da attribuire alle cinque aree di attività definite dal citato decreto ministeriale definendoli nella misura seguente:

- 1. corsi di studio: 10%
- 2. ricerca scientifica: 30%
- 3. servizi e interventi a favore degli studenti: 30%
- 4. internazionalizzazione: 20%
- 5. fabbisogno di personale docente e non docente: 10%

Con riferimento al piano strategico il presidente propone non solo di individuare gli indicatori che possono concretizzare il piano triennale, ma anche di condividere uno schema logico di riferimento che consenta di esplicitare gli obiettivi, individuando le azioni concrete in cui potranno essere realizzati.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

5 marzo 2008 delibera n. 25 Sa/2008/rettorato	pagina 2/3
--	------------

A tal fine il presidente rileva che il processo di gestione strategica si può articolare su tre fasi:

a) l'analisi strategica. Per un ateneo di piccole dimensioni quale è luav, un buon piano strategico può trovare una sintesi tramite la definizione di una mission e l'individuazione di obiettivi di lungo periodo, ovvero 5-10 anni, su cui incardinare la mission stessa.  
b) la scelta della strategia, che consente di individuare le modalità con cui potranno essere raggiunti gli obiettivi di lungo periodo e riguarda sia la strategia di ateneo che la strategia per macrofunzione istituzionale (didattica, ricerca, ecc.) o per prodotto (facoltà, master, dottorati, ecc.)

c) la realizzazione della strategia, articolata nelle seguenti fasi:  
- elaborazione del piano strategico, che prevede una sintesi degli obiettivi, l'associazione degli stessi a risorse e responsabilità, la definizione di scadenze e obiettivi di breve periodo;  
- definizione e gestione della struttura organizzativa  
- gestione del cambiamento

A tale riguardo il presidente, al fine di un confronto sull'impianto metodologico, espone una proposta di piano strategico relativa agli ambiti della ricerca, della didattica e dei servizi agli studenti, incardinando il tema dell'internazionalizzazione in ciascuno dei tre ambiti invece di affrontarlo separatamente come previsto nel piano triennale.

Nella proposta di piano strategico si individuano per ogni ambito alcuni obiettivi strategici di lungo periodo, articolandoli al loro interno in:

- obiettivi specifici
- azioni conseguenti
- tempi di attuazione specifici
- responsabilità politiche (decisionali e gestionali) e amministrative (operative).

Il presidente sottolinea che, al fine di confrontarsi rispetto al metodo e alla logica dello schema, sono stati collocati a titolo esemplificativo alcuni possibili obiettivi strategici, tenendo conto di azioni già avviate dall'ateneo, quali le attività di creazione di un sistema informativo, nonché le numerose azioni collegate alla creazione della Scuola di dottorato, obiettivo strategico di luav il cui avvio ha comportato numerosi ritorni.

Per giungere ad una redazione definitiva del piano strategico, il presidente propone inoltre **il calendario del piano delle attività** delle commissioni e della direzione politica e amministrativa dell'ateneo, in cui sono indicate le seguenti scadenze:

marzo – aprile 2008: lavori delle commissioni didattica e ricerca

23 aprile: approvazione definizione delle strategie e approfondimento degli obiettivi

21 maggio: redazione del piano strategico

28 maggio: approvazione del piano strategico

25 giugno: presentazione del piano di gestione.

Il presidente evidenzia infine l'opportunità di fornire alcune indicazioni che possano agevolare la costituzione dei cluster di ricerca.

Il presidente propone pertanto i seguenti **criteri e modalità in merito ai cluster di ricerca**:

- un cluster di ricerca può essere definito come un gruppo di programmi di ricerca che fanno riferimento e sono coerenti con un ambito tematico omogeneo;
- tutti i docenti e ricercatori di luav, compresi i docenti a contratto, possono esserne promotori;
- un cluster di ricerca si può costituire attraverso l'aggregazione di programmi già esistenti o dal raggruppamento di nuovi programmi;
- un docente può appartenere ad un massimo di 3 cluster o gruppi di ricerca;
- non esiste un limite di durata di un cluster di ricerca. La stabilità di ciascun cluster dipende dalla capacità dei docenti stessi di "alimentarlo". Si precisa che andranno comunque previste verifiche periodiche della produzione scientifica in riferimento ai criteri di valutazione nazionali;
- si ribadisce che il termine per la presentazione dei cluster di ricerca, individuato dal

il segretario	il presidente
---------------	---------------



SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<b>5 marzo 2008</b> delibera n. <b>25</b> Sa/2008/rettorato	pagina <b>3/3</b>
--	-------------------

senato accademico nella seduta del 6 febbraio 2008, è il 31 marzo 2008.  
 Il presidente dà avvio alla discussione nella quale intervengono i professori **Medardo Chiapponi, Domenico Patassini, Fulvio Zezza, Luciano Vettoreto, Matelda Reho, Alberto Ferlenga, Agostino Cappelli** i cui interventi sono riportati nel verbale della seduta.  
 Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito  
**Il senato accademico, udita la relazione del presidente e dopo ampia e approfondita discussione, delibera all'unanimità di:**  
 a) **condividere l'impostazione metodologica dell'impianto strategico dell'ateneo che sarà oggetto di elaborazione nell'ambito delle commissioni per la didattica e per la ricerca, fornendo ulteriori indicazioni per completarne la struttura formale;**  
 b) **approvare il calendario del piano delle attività;**  
 c) **approvare criteri e modalità per la costituzione dei cluster, confermando che il termine per la presentazione dei cluster di ricerca è il 31 marzo 2008.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------